

## Consiglio regionale della Lombardia approva bilancio di previsione per 32 miliardi di euro

**Pubblicato:** Giovedì 21 Dicembre 2023



Il Consiglio regionale guidato dal Presidente **Federico Romani**, dopo tre giorni di lavori e due sessioni notturne, nella serata di oggi ha dato il via libera a maggioranza (44 voti a favore, 30 contrari) al **Bilancio di previsione 2024-2025-2026**. Con il Bilancio sono stati approvati anche la **Legge di Stabilità** e il **Collegato** con modifiche e integrazioni a norme regionali.

“Il documento contabile – spiega il Presidente della Commissione Bilancio e relatore dei provvedimenti **Davide Caparini** (Lega) – è stato costruito intorno a quattro asset: vincolo del pareggio di bilancio, nessun aumento della pressione fiscale su imprese e cittadini, contenimento dell’indebitamento e utilizzo in sinergia delle risorse Stato-Regione-Unione europea. Il nostro bilancio continua ad essere virtuoso così come certificato dalle agenzie internazionali che ci attribuiscono un rating migliore di quello italiano confermando la nostra regione locomotiva d’Italia e tra i motori d’Europa. Continuiamo a sostenere gli investimenti materiali e immateriali per supportare la crescita economica e sociale”.

**Le macro cifre** – Il pareggio del bilancio 2024 si attesta alla quota di circa **32 miliardi**, **22** dei quali sono destinati alla **sanità**, aumentati di 874 milioni di euro grazie a un nuovo accordo con il Governo.

**Sanità e trasporto pubblico locale** sono i due focus principali del documento di previsione.

All’**edilizia sanitaria** sono destinati 350 milioni. Di questi 200 milioni nel 2024 saranno investiti per la

realizzazione del nuovo **ospedale di Busto Arsizio-Gallarate** che si aggiunge ai lavori di ammodernamento dei Civili di Brescia, ai nuovi ospedali di Cremona, di Desenzano, alla nuova piastra operatoria di Mantova, alla nuova area emergenza urgenza di Seriate.

Dopo quella sanitaria, la voce più consistente è quella del **trasporto pubblico** e delle **infrastrutture** per la mobilità con in totale **2 miliardi e 600 milioni**. In particolare, nel 2024 alla **viabilità** andranno 177 milioni, 218 alla **rete ferroviaria**, 367 al **rinnovo del materiale rotabile ferroviario**, 195 alla **mobilità ferroviaria**.

Per il **prolungamento della M5 da Milano a Monza** sono previsti 283 milioni dal 2025 al 2033, mentre alla **linea tranviaria della Valle Brembana Bergamo-Villa d'Almè (BG)** sono stati destinati 8 milioni.

Previsto un investimento di 4 milioni per il **completamento del ponte sul fiume Adda**.

All'**istruzione** e al **diritto allo studio** andranno 687 milioni, mentre 495 milioni sono destinati alla **tutela del territorio e all'ambiente** (ai parchi 29 milioni e alle Comunità Montane 11 milioni).

Tra le altre "Missioni" si segnalano 367 milioni per l'**edilizia abitativa**, 440 milioni per **diritti sociali**, politiche sociali e famiglia, 349 milioni allo **sviluppo economico**, 155 milioni all'**agricoltura**.

Nel 2024 sono previsti 27,5 milioni per interventi di **difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico**.

Tornando al "sistema welfare", da evidenziare i 54 milioni per **minori, anziani e fragilità** e i 12 milioni per l'**inclusione scolastica dei disabili**.

Attraverso un'operazione tra Finlombarda e BEI (Banca Europea degli Investimenti), 250 milioni saranno destinati a interventi per favorire la **competitività delle imprese lombarde**.

Sono stati stanziati 25 milioni di euro per gli **interventi di riqualificazione dell'Autodromo nazionale di Monza**.

Alla **rigenerazione urbana e riqualificazione del patrimonio edilizio storico** sono stati destinati 18,5 milioni.

Anche quest'anno la Regione farà la sua parte con un contributo di **61 milioni** ai **saldi di finanza pubblica**: "Regione Lombardia, che è l'istituzione italiana che costa meno ai suoi cittadini, ancora una volta, corre in soccorso dello Stato centrale sostenendone i costi" ha spiegato il relatore **Caparini**.

## Le dichiarazioni di voto

**Christian Garavaglia** (Fratelli d'Italia)

"Nessun aumento della pressione fiscale e investimenti: questo il traguardo raggiunto con il buon governo, a livello regionale lombardo e nazionale: sanità, infrastrutture, sostegno alle imprese, trasporti, istruzione e politiche sociali per i più fragili sono i principali ambiti su cui Fratelli d'Italia ha chiesto risorse adeguate, pur in un contesto globale segnato da forti contraccolpi. Non è un libro dei sogni, ma del fare al servizio dei territori e dei Comuni".

**Alessandro Corbetta** (Lega)

"Siamo davvero soddisfatti del lavoro svolto in queste ore grazie alla disponibilità di tutti i gruppi, sia della maggioranza che delle opposizioni. Fondamentali le risorse aggiuntive che abbiamo stanziato sulla sanità: tra esse voglio evidenziare i 350 milioni destinati ai nuovi ospedali di Busto, Desenzano del Garda, Cremona. L'aula ha migliorato il testo base con alcuni ordini del giorno di particolare significato come quello che stanziava 1,5 milioni in più per finanziare le leggi regionali, quello sottoscritto da tutti i

gruppi che assegna 150 milioni per l'acquisto di nuovi treni e quello che destina risorse importanti per l'ammodernamento dell'Autodromo di Monza”.

**Fabrizio Figini** (Forza Italia)

“Abbiamo aumentato i fondi per la sanità per ben 874 milioni senza mettere le mani nelle tasche dei lombardi. Con queste risorse siamo certi che ridurremo le liste di attesa e elimineremo i pochi disservizi in un quadro di eccellenza che ci viene riconosciuto a livello internazionale. Un altro punto su cui ci siamo battuti con forza è la libertà di educazione aumentando da 24 a 28 milioni i fondi per il buono scuola, garantendo l'accesso ai servizi educativi per i giovani disabili e potenziando il sistema dell'istruzione professionale cui vengono dedicati 342 milioni. Un punto delicato resta quello dell'ambiente: 113 milioni vengono destinati per la tutela del territorio e dell'assetto idrogeologico. Due milioni al contrasto del cyberbullismo”.

**Marisa Cesana** (Lombardia Ideale)

“E' facile fare un bilancio quando le risorse sono abbondanti, più difficile farlo quando i soldi sono pochi. Ci siamo riusciti senza aumentare la pressione fiscale tenendo fede agli impegni elettorali. Come gruppo siamo particolarmente contenti di aver garantito le borse di studio agli studenti universitari con 4,2 milioni aggiuntivi. Ringrazio i capigruppo di maggioranza e minoranza che si sono impegnati in queste ore per trovare punti condivisi riuscendovi in molti casi”.

**Nicolas Gallizzi** (Noi Moderati)

Parere favorevole anche per Noi Moderati. Con riferimento in particolare al comparto sanitario, il Presidente Nicolas Gallizzi ha sottolineato il valore del potenziamento del Centro Unico di Prenotazione, affermando che “è comunque necessario investire sempre di più nella sanità pubblica”.

**Pierfrancesco Majorino** (Partito Democratico)

“Avevano proposto il patto lavoro-ambiente come ha fatto l'Emilia Romagna ma non abbiamo trovato alcuna disponibilità da parte della maggioranza. Anche sulla partita della tutela delle donne e dei fragili il bilancio non ci convince per nulla: se non avessimo minacciato di costringere il Consiglio in aula fino a Capodanno sarebbero saltate fuori quelle poche risorse per i centri anti-violenza o per i trasporti degli alunni disabili? Noi crediamo di no, quindi abbiamo fatto bene a presentare settemila emendamenti e centinaia di ordini del giorno. Riconosciamo però che in queste ore la maggioranza ha dato risposte su alcuni punti significativi. Resta però un punto su cui occorre fare assoluta chiarezza: per rispondere alle specifiche esigenze manifestate dai territori è necessaria la massima trasparenza. Per questo abbiamo chiesto una commissione d'inchiesta sui criteri con cui sono stati assegnati ai Comuni i fondi della Legge 9, il cosiddetto Piano Marshall della Lombardia. Su questo andremo fino in fondo”.

**Manfredi Palmeri** (Lombardia Migliore)

“E' un bilancio di mantenimento dove non si intravede un piano di legislatura e manca coerenza tra risorse stanziare e obiettivi perseguiti. Il nostro voto è contrario perché non vediamo la prospettiva del futuro. Si sarebbe dovuto dare più attenzione alle richieste delle province e delle città metropolitane e si sarebbe dovuto sostenere maggiormente i giovani, il terzo settore e le imprese”.

**Onorio Rosati** (Alleanza Verdi Sinistra)

Voto contrario per Onorio Rosati che ha evidenziato le difficoltà del contesto politico-economico e la riduzione dei margini per un confronto consiliare efficace. Positivo, per il capogruppo di AVS, il recupero dei fondi per il diritto allo studio universitario e dei trasporti per i disabili.

**Lisa Noja** (Azione Italia Viva)

E' importante, per Italia Viva, che siano stati ripristinati i fondi per il diritto allo studio universitario, per il trasporto disabili e incrementati quelli per le case anti-violenza. Il bilancio rimane tuttavia “sbagliato”, secondo Noja, perché non tocca i problemi strutturali e non cambia il rapporto fra pubblico e privato in sanità.

**Michela Palestra** (Patto Civico)

Un provvedimento che segna una “distanza siderale rispetto all'agenda politica. Ci sono urgenze che

non vengono affrontate. Restano tantissime criticità e per questo il nostro voto è negativo. Mai però ci sottrarremo al confronto con questa Regione e vigileremo affinché vengano rispettate le priorità”.

**Nicola Di Marco** (M5Stelle)

“Il nostro voto è negativo perché la manovra regionale ricalca le politiche regressive del Governo nazionale. Con il bilancio si aveva l’occasione di esaltare l’autonomia della Regione e invece abbiamo assistito all’immobilismo di fronte a temi sui quali non è stato fatto abbastanza, per esempio sanità, diritto alla casa, trasporto pubblico”

Pubblicato da [Il Lettore di VareseNews](#)